Delibera n. 37/2022

Oggetto: approvazione della proposta e autorizzazione all'apertura di un Tavolo negoziale con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI): "*HERMES pathfinder* – *Operazioni e sfruttamento scientifico*".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)*;

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 1 del predetto Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, il quale definisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)* come "…*Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici ed astrofisici…";*

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, relativo all'istituzione del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 "…*dà attuazione all'indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400*...";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70";

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il *"Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica";*

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'Anno 2007)", e, in particolare, l'articolo 1, comma 450**;**

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010*"), ed, in particolare, l'articolo 2, che "*…delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica*…";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196" e che disciplina, in particolare, la "*…armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo*…";

VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la "*Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, l'articolo 13;

VISTA Legge 28 dicembre 2015, numero 208, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "*Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "*Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "*Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il "*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale*

sulla Protezione dei Dati)", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)*";

VISTE le disposizioni contenute nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, nonché quelle contenute nei vigenti Contratti Collettivi Nazionali Integrativi;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTO il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO il "*Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

VISTO il "*Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";

VISTO il "*Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81,

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:

- il Professore Nicolò D'AMICO è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
- il Professore Stefano BORGANI e la Dottoressa Maria Cristina DE SANCTIS sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;

VISTO altresì, il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano GIOVANNINI e la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;

VISTA la delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano TELESIO, quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria ZERBI, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;

CONSIDERATO che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D'AMICO è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore Marco TAVANI è stato nominato Presidente dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica*, a decorrere dal 9 ottobre 2020 "...*per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'AMICO con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201*...", ovvero fino al 30 dicembre 2023;

VISTA la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- confermato "*… gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano TELESIO e Filippo Maria ZERBI con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023…*";
- disposto che "*…restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro…*";

PREMESSO che ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, "…*le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*…";

ATTESO che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b e c) del predetto Statuto, l'INAF:

a) promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;
b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;
c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi;

PREMESSO altresì che l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera i) del proprio Statuto "…*promuove e realizza la ricerca scientifica nazionale, predisponendo coordinando e sviluppando appositi programmi in raccordo con gli altri enti di ricerca e università*…", con particolare riferimento all'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) per quanto riguarda il settore di competenza;

ATTESO che l'ASI, in coerenza con il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e con il Piano Triennale di Attività (PTA), aggiornato annualmente e adottato sulla base del proprio Documento di Visione Strategica decennale (DVS) vigente, partecipa ai lavori del Consiglio dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), "…*coordina, finanzia e gestisce progetti nazionali e la partecipazione italiana a progetti europei dell'ESA o dell'Unione Europea e a programmi spaziali internazionali*…";

CONSIDERATO che in base alla missione assegnata dalla legge, l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) è l'Ente nazionale di elezione per la realizzazione degli strumenti scientifici, per gli studi volti alla preparazione di nuove missioni, per l'analisi dei dati, per la gestione di strumenti in orbita, per la ricerca e sviluppo di tecnologie dirette alla realizzazione di strumenti scientifici nel campo dell'astrofisica spaziale;

CONSIDERATO altresì, che l'Istituto Nazionale di Astrofisica attraverso la propria "Unita Scientifica Centrale V (USC V): "Astronomia dallo Spazio", unità preposta alla gestione dei progetti spaziali, provvede, tra l'altro, al:
- Supporto operativo degli aspetti tecnico-scientifici inerenti i rapporti e le proposte negoziali con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e con le agenzie spaziali di altri Paesi;

- Supporto tecnico-scientifico alle Strutture di Ricerca circa i contratti aventi per oggetto lo sviluppo di progetti spaziali;

ATTESO che tra l'ASI e l'INAF è in atto una proficua collaborazione tecnica e scientifica, anche in ambito internazionale, per la realizzazione di importanti missioni spaziali;

VISTA la delibera del 21 marzo 2016, numero 19, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha manifestato la necessità di avviare le trattative con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per la valutazione dei "costi indiretti" da applicare ai finanziamenti ASI per i Programmi di ricerca di interesse comune "…*a titolo di rimborso delle spese generali sostenute per il supporto tecnico-amministrativo ed i servizi forniti [dall'INAF] ad ogni addetto alla ricerca pagato con fondi ASI…";*

VISTA la delibera del 24 aprile 2018, numero 32, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha approvato le *"Linee guida*" per il rinnovo degli Accordi Attuativi tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI);

VISTO il vigente "Accordo Quadro", di durata quinquennale, fra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per la realizzazione di attività relative a progetti di interesse comune, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF con delibera del 18 settembre 2018, numero 76;

VISTO in particolare, in particolare l'articolo 3 del predetto "Accordo Quadro" il quale prevede che:

- "…*le Parti stabiliscono, attraverso specifici accordi attuativi, i piani operativi di attuazione di ciascun programma, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa il progetto, i tempi di esecuzione e la ripartizione dei costi, nonché le risorse umane, strumentali, infrastrutturali e finanziarie, da mettere a disposizione per lo svolgimento di ciascun programma congiunto di attività e di ricerca, ivi compresa la costruzione e la successiva utilizzazione di facilities dell'una e dell'altra Parte, di potenziale reciproco interesse*…";
- "…*per realizzare le attività di cui all'art. 2 del presente Accordo Quadro, le Parti mettono a disposizione personale di adeguato profilo scientifico e tecnologico in organico e possono reclutare, per specifici progetti, personale di ricerca da assegnare alle attività stesse, in osservanza alle vigenti disposizioni legislative*…";
- "…*gli specifici accordi e convenzioni di cui al precedente comma 3.1, che possono prevedere, come eventuali partecipanti all'accordo, esclusivamente altre PPAA o Enti Pubblici e, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, devono prevedere:*
    a. *i costi complessivi del progetto e la loro ripartizione tra ASI, INAF ed eventuali altri partecipanti;*
    b. *il costo del lavoro del personale dipendente direttamente impiegato nelle attività oggetto dei programmi congiunti,*

con riferimento sia a personale a tempo determinato che indeterminato;

c. *un dettagliato prospetto di tutti i costi ammissibili (personale, viaggi, materiali, spese generali amministrative pertinenti e documentate etc.), che sono soggetti ad adeguati meccanismi di rendicontazione;*
d. *ciascuna parte assume l'onere delle spese generali di consumo sul totale del costo di lavoro del proprio personale…";*

VISTO il resoconto della seduta del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 19 ottobre 2018, punto 4), nel quale in relazione al flusso decisionale per la stipula degli Accordi attuativi con ASI, viene stabilito che:

- *In preparazione di un accordo attuativo la Direzione Scientifica porta alla attenzione del CdA una bozza dello stesso con dettagliati gli importi di massima sia cash che in kind apportati rispettivamente da INAF e da ASI con le tipologie di spese a cui questi importi corrispondono.*
- *Il CdA approva la bozza e indica i limiti entro i quali si può procedere senza ripassare per il CdA.*
- *Gli accordi attuativi, preparati in via informale dal personale INAF ed ASI, nei limiti autorizzati dai rispettivi CdA, sono resi definitivi ad un "tavolo negoziale" a cui partecipa per INAF un delegato del Direttore Scientifico.*
- *Gli accordi siglati al tavolo negoziale vengono firmati dal DG ASI e dal DG INAF e divengono operativi.*
- *Gli accordi operativi sono catalogati in un apposito data-base interno accessibile al CdA.*

VISTA la delibera del 28 febbraio 2019, numero 15, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha unanimemente deliberato di:

- "…*stabilire quale limite entro il quale si può procedere al rinnovo degli Accordi Attuativi con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), senza necessità di ulteriore autorizzazione, l'importo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00)*…";
- "…*dare mandato al Direttore Scientifico a partecipare ai "tavoli negoziali" con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per il rinnovo degli Accordi Attuativi tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) che non superino l'importo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), senza necessità di ulteriore autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione*…";

VISTO altresì, il resoconto della seduta del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 9 ottobre 2020, punto 3, numero 3, nel quale, in riferimento alla predetta delibera del 28 febbraio 2019, numero 15, è stata fornita l'interpretazione autentica del concetto di "rinnovo" degli Accordi Attuativi con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), e specificato il riferimento al limite di valore di Euro 500.000,00, stabilendo che:

- che i termini "RINNOVO" ed "ADDENDUM" sono da considerarsi equivalenti ai fini del disposto dalla delibera;

- che il limite di valore pari a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) è riferito alla quota di partecipazione dell'INAF al progetto;

VISTA la *Proposta per l'apertura di un Tavolo negoziale con l'ASI* per lo svolgimento e la realizzazione del seguente progetto congiunto:

- Titolo: "HERMES pathfinder – Operazioni e sfruttamento scientifico";
- Proponente per INAF:Fabrizio Fiore;
- Istituto/Ente: INAF– OA Trieste;
- Durata Progetto (mesi): 36 mesi;
- Tipo di Progetto: Nuovo Accordo su progetto già in corso (HERMES Pathfinder);
- Categoria Scientifica: Astrofisica e cosmologia/Tecnologia;

VISTA la scheda relativa alla predetta proposta, nella quale, in relazione al suddetto Tavolo negoziale, vengono specificate le varie fasi del progetto "HERMES-Pathfinder", le Unità di Ricerca coinvolte, le attività scientifiche previste ed il personale "a contratto" richiesto per la realizzazione delle predette attività, nonché i relativi costi;

CONSIDERATO che la predetta proposta di negoziazione è finalizzata alla stipula di un nuovo Accordo per la realizzazione delle attività previste dal progetto "HERMES-Pathfinder"" ed, in particolare, per *supportare le operazioni e lo sfruttamento scientifico dei dati che verranno prodotti da HERMES-Pathfinder*;

PRESO ATTO che, per quanto riguarda l'impegno finanziario presunto per lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche relative al predetto progetto "HERMES pathfinder – Operazioni e sfruttamento scientifico", la proposta negoziale prevede a carico dell'INAF l'importo complessivo di Euro 240.000,00 a fronte dell'impegno finanziario a carico di ASI pari ad Euro 900.000,00;

RILEVATO che, trattandosi di un nuovo Accordo per la realizzazione delle attività previste dal progetto "HERMES pathfinder – Operazioni e sfruttamento scientifico", ai fini della partecipazione al relativo tavolo negoziale, è necessaria apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, ai sensi delle disposizioni innanzi richiamate;

RILEVATA la conformità della proposta di negoziazione e dei dati ivi contenuti a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione ai fini dell'apertura dei tavoli negoziali con l'ASI;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2021, numero 82;

ACQUISITO il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

ATTESA pertanto, la necessità di provvedere;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA

Articolo 1. Di approvare la *Proposta* e autorizzare *l'apertura di un Tavolo negoziale con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)* ai fini della stipula di un nuovo Accordo INAF-ASI, della durata di 36 mesi, per il Progetto denominato *"HERMES pathfinder – Operazioni e sfruttamento scientifico"*, come richiamato nelle premesse.

Articolo 2. Di indicare, quali limiti entro cui poter negoziare al tavolo di trattativa con l'ASI, ai fini della stipula del relativo Accordo, una variazione massima della misura del 20% rispetto agli impegni indicati per l'Istituto Nazionale di Astrofisica e per l'Agenzia Spaziale Italiana nella predetta proposta, come richiamati nelle premesse della presente delibera.

Roma, 28 aprile 2022

Il Segretario
Francesco Caprio
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Marco Tavani
(Firmato digitalmente)

S.Sarra